Terra mia

PROGRAMMA DEL SINDACO

ECONOMIA E LAVORO

1) CENTRO SOCCORSO LAVORO, info point

L'ottica è di coadiuvare le competenze professionali presenti sul territorio migliorando l'incontro tra domanda ed offerta e potenziando la collaborazione pubblico-privato.

2) PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria (vedere piano mobilità). Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere con mappa pubblica geolocalizzata sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

3) EQUITÀ FISCALE

Si creerà una task force con i seguenti obiettivi:

(a) aggiornare le rendite catastali non correttamente censite (pagare meno, pagare tutti);

(b) attraverso il raffronto tra banche dati comunali e nazionali, identificare e recuperare casi evidenti di evasione fiscale;

(c) eliminare gli sprechi di gestione attraverso procedimenti di revisione di spesa. Si praticheranno le riduzioni possibili a fronte dell'equilibrio di bilancio e si mostreranno i conti fino all'ultimo centesimo, perché solo dando contezza del perché si paga e della qualità del servizio si può chiedere ai cittadini di compartecipare alla spesa pubblica.

(d) Pianificazione di piani di rientro particolareggiati per i cittadini che possono compensare la parte debitoria con il proprio lavoro diretto, tramite convenzione comunale

4) PACCHETTO COMMERCIO

In cooperazione con le associazioni di categoria:

(a) promuovere e sostenere azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro cittadino attraverso un programma di animazione culturale/artistica, potenziando la Terra Murata aiutando un piano di ristrutturazione in partenariato con Comune, prevedendo un risparmio sulla tassazione per i privati e le aziende partecipanti al progetto

(b) Incentivare lo start-up di nuovi esercizi commerciali, riducendo la burocrazia, semplificando i regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi;

5) ARIENZO RACCONTATA SUI SOCIAL NETWORK

Occorre ridare il ruolo che merita nell'agenda di governo della regione ad un progetto di turismo sostenibile, che faccia delle risorse naturali uno degli asset chiave per il rilancio turistico della valle tutta, anche e soprattutto delle aree considerate 'marginali' dal punto di vista turistico. Gli arienzani devono essere i primi ambasciatori del proprio territorio. In concerto con ATL raccogliere i contenuti generati da residenti e turisti (es. scatti, filmati, blog tour) ed automatizzarne la fruizione attraverso i social network (es. Facebook, Instagram, Tripadvisor). Mediante sponsorizzazioni, consolidare Arienzo come marchio territoriale ed effettuare una campagna di social marketing mirata alle zone dei turisti potenziali (es. per Caserta e Napoli , di particolare interesse dare una vetrina a Arienzo). Avviare in cooperazione con le associazioni di categoria una campagna per la promozione di prodotti e servizi locali.

6) SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

a) migliore interrelazione tra il SUAP (sportello unico per le attività produttive) e un centro "informa giovani" affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo;
b) meeting a scadenza trimestrale tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
c) stretta collaborazione tra Comune ed i nuovi spazi co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata, sfruttando gli spazi comunali per produrre nelle proprie attività;

7) VERSO ARIENZO 20##

L'Arienzo del futuro vuole essere un modello, oltre che economico, di sostenibilità e benessere. Si prevede di coinvolgere tutte le Istituzioni della città in una cabina di regia che possa formulare in primo luogo obiettivi di lungo periodo su ogni tema collegato (es. ambiente, energia, trasporti, turismo, qualità di vita, filiera agro-alimentare, valorizzazione immobiliare) e le conseguenti opportunità di lavoro. A seguire il tavolo formulerà i piani attuativi, le strategie di marketing territoriale e le modalità di finanziamento (es. privati, crowdfunding, fondi nazionali ed europei). Terra mia proporrà un progetto di Società mista tra Comune e privati per poter promuovere ed eseguire lavori, formazione e coordinamento al lavoro.

AMBIENTE

1) CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Ridurre i costi di lungo periodo sia per l'Amministrazione che per i cittadini attraverso i seguenti strumenti

(a) riduzione del quantitativo dei rifiuti prodotti con accordi di livello urbano con la distribuzione all'ingrosso ed al dettaglio, favorendo comunque la diminuzione degli imballaggi unito al sostegno e promozione del compostaggio domestico ed altre soluzioni innovative per l'umido;

(b) realizzazione di una rete di ecostazioni che permetta al livello locale il recupero di materia ed energia.

2) PATTO ENERGIA

In concerto con il territorio e istituzioni/associazioni una azione complessiva sulle modalità di produzione, fornitura ed utilizzo dell'energia da parte della Città. Adeguamento del regolamento edilizio comunale rispetto alle buone pratiche nazionali (es. isolamento termico, prestazioni dei serramenti, fonti rinnovabili di energia, contabilizzazione individuale del calore, schermatura degli edifici, materiali da costruzione, risparmio idrico, isolamento acustico, permeabilità dei suoli) facilitando da parte pubblica il ricorso alle Esco ed attivando agevolazioni sui comportamenti virtuosi. Compatibilmente con la congiuntura economica, introduzione dell'obbligatorietà della Certificazione Energetica di classe A per tutti gli edifici residenziali di nuova costruzione e per le ristrutturazioni dopo demolizione,integrando tutte le misure previste dal governo centrale.

4) ABBATTIMENTO DEI CONSUMI DEL COMUNE.

Continuare la riduzione dei consumi energetici del patrimonio pubblico, con un portafoglio cadenzato di interventi. A titolo di esempio: isolamento termico degli edifici, risparmio idrico, conversione dei mezzi in dotazione a metano, sostituzione dell'illuminazione pubblica con tecnologie a basso consumo (es. l'alimentazione a LED comporta risparmi superiori al 50% con pareggio a breve termine), sostituzione dei veicoli del trasporto pubblico con mezzi elettrici per le tratte urbane. In parallelo mettere in rete la rilevazioni di tutti i consumi energetici dell'ente (es. edifici ed illuminazione pubblica) e realizzare un cruscotto di monitoraggio in tempo reale.

5) REGOLAMENTO AMBIENTALE

Adottare il criterio del "consumo di suolo zero", favorire il recupero e il riuso delle strutture esistenti con una progettazione sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico supportata da strumenti operativi snelli ed aggiornati. Rivedere il Regolamento Edilizio a cui affiancare il Regolamento Ambientale (poche norme pratiche) e il Regolamento Economico (ad ogni tipologia di intervento corrisponde una riduzione od incentivo fiscale collegati). Si deve anche riattivare il rapporto tra città e campagna riprendendo la progettualità legata al territorio. Inoltre occorre tutelare e valorizzare gli elementi paesaggistici di pregio nella dimensione urbana (centro storico, borgo TerraMurata, parchi urbani), periurbana (aree agricole, parchi extraurbani...), collinare e montana diffondendone conoscenza, la fruizione e l'attrattività con eventi e iniziative di comunicazione; valorizzare la bio-agricoltura e le energie rinnovabili (sole, acqua, vento, scarti dell'agricoltura). La verifica e valutazione delle azioni intraprese

dall'Amministrazione saranno monitorate attivando un Forum permanente (vedi Governo) in cui i cittadini si sentono coinvolti nelle scelte pubbliche che riguardano la città, il territorio, l'ambiente di vita, il lavoro, i servizi, ed attraverso cui possono indirizzare le loro istanze all'Amministrazione.

TERRITORIO

1) PIANO URBANISTICO PARTECIPATO

È fondamentale definire progetti organici per gli ambiti territoriale, economico, sociale, culturale, correlandoli in un quadro generale di pianificazione strategica per ripensare, riorientare, rilanciare il territorio. Si deve quindi partire dalla revisione del Piano Urbanistico Comunale dando applicazione al principio della perequazione territoriale ed urbanistica ed agli accordi tra enti e privati (così da ripartire in modo equo i benefici ed i costi determinati dalle scelte di pianificazione, come previsto dalla normativa regionale). Per governare concretamente il territorio occorre confrontarsi e collaborare con gli organi Sovracomunali, al fine di predisporre Piani Regolatori congruenti ed evitare problemi di mancate sinergie.

2) RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI

Si sta diffondendo sempre di più la consapevolezza che cura e sviluppo dei beni comuni materiali ed immateriali portino alla rinascita dei rapporti sociali, dell'economica, della bellezza della città; dunque è importante puntare sulla sussidiarietà ed adottare il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani": lo sviluppo urbano si ottiene con la collaborazione tra ente pubblico, privati possessori di beni e cittadini fruitori, per dare slancio all'azione di riqualificazione e rigenerazione urbana e senza contrapposizioni.

Si deve ridisegnare la città col verde, va valutata la "demolizione strategica" (ossia mirata, consapevole, economica) e la riconversione di edifici pubblici e privati, civili ed industriali.

3) AREE SOCIALI

Sugli edifici pubblici si deve programmare ed attuare la manutenzione costante per dare l'esempio di buone prassi e per stimolare l'azione emulativa dei privati (con particolare attenzione alla generazione di dinamiche di intervento legate ai beni comuni urbani); vanno diffusi e controllati gli orti urbani utili sia come sostegno ad economie familiari in stato di necessità sia come elementi "riordinatori" di ricucitura e mitigazione, anche temporanea, di aree inutilizzate o di transizione dal costruito alla spontaneità del paesaggio.

5) VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA

Una delle risorse naturali è la montagna, con tante attività ad essa collegate: corsa, escursionismo, attività ricettive e ricreative nelle varie forme contemporanee sempre in evoluzione. Si rendono necessarie due tipologie di intervento, una di tipo manutentivo-comunicativo delle strade ferrate e delle

vie attrezzate (con presenza sui siti e sulle riviste specializzate) e una che riguarda gli investimenti (con la creazione di una rete di tutti i soggetti coinvolti per attingere alle diverse forme di finanziamento).

SOCIALE

1) SERVIZI ALLE CATEGORIE DEBOLI E POLITICHE SULLA CASA

Rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni sul territorio, le cooperative sociali, per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi. Sostenere, con azione di mappatura, coordinamento e animazione sociale ogni rete di mutuo aiuto (a titolo esemplificativo: boutique solidali, gruppi di acquisto, orti solidali, gruppi di mutuo aiuto). Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie. Effettuare interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque, con particolare attenzione per i portatori di handicap, edifici pubblici e marciapiedi. In particolare è inaccettabile e illegale la situazione odierna della stazione dei treni, priva di ascensori (si annuncia un accesso agli atti per accertamento responsabilità e un intervento per ripristinare la legalità). Continuare e potenziare il processo di integrazione tra i servizi gestiti da comune di Arienzo e consorzi socioassistenziali al fine di mantenere elevati standard di servizio in ottica di rete territoriale.

Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi di edilizia pubblica, anche attraverso convenzioni con privato sociale ed associazioni.

2) SERVIZI PER FAMIGLIE E INCLUSIONE

S'introdurrà la "Carta dello Studente" per offrire vantaggi ed incentivi all'uso dei mezzi pubblici, per l'acquisto di libri e la partecipazione a mostre, concerti, occasioni culturali in genere.

La programmazione strategica degli interventi del Comune e le priorità di intervento saranno effettuate secondo i principi del "bilancio di genere", in favore di una politica territoriale che colmi i divari e agisca sulle discriminazioni per dare a tutti pari opportunità.

Interventi nel sociale per Terra Mia, lista a sostegno di Crisci Vincenzo candidato a sindaco di Arienzo.

Piena attuazione della legge 328/2000

Priorità assoluta ad una nuova forma associata cosi come prevede la legge regionale 11/2007

L'ambito è un esperienza finita, troppi litigi tra i comuni e tutto a danno dei diritti dei cittadini, in particolare quelli più fragili.

Costituzione di un Azienda Consortile che abbia l'unico obiettivo di garantire i servizi e dare risposte ai nuovi bisogni, e alla precarietà di questo tempo, pagando i lavoratori del sociale mettendo fine ad una indegna abitudine di non pagare x tempo i lavoratori che a volte aspettano anni.

Qualche precisazione necessaria, il nuovo soggetto giuridico deve garantire che non vi sia una lievitazione dei costi per gli organi di gestione, cosi come da indicazioni da linee guida regionali;
Continuità dei servizi, e garanzia dei livelli essenziali di assistenza, politiche non più marginali nella vita amministrativa, ma opportunità di crescita sociale e civile dell'intera comunità.
Le politiche sociali non possono essere terreno di scontro della politica cosi come accade da tempo, agognare alla normalità e recuperare il ritardo è un dovere verso i cittadini.
Anni di lavoro letteralmente dilapidati ed è surreale ricercarne le responsabilità che non sono mai singole, ecco la ragione di una nuova stagione che deve diventare certezza per gli anziani di Arienzo, con un servizio di telesoccorso che li faccia sentire meno soli, o di un centro sociale che li faccia incontrare dopo una vita di duro lavoro, riaffermandone la preziosità, assistenza domiciliare a chi ne ha bisogno, e tutto quando dovesse risultare necessario
Per i bambini che devono riavere il servzio 0-3 e per le mamma che devono vedere alleggerire il carico familiare, cosi come ridare dignità a chi vive in una condizione di diversamente abile.
Tutto questo è possibile, perché è realtà intorno a noi, e quindi basta anche con questa subalternità alle realtà virtuose, occorre andare avanti.... E lo faremo insieme!

3) VOLONTARIATO PER LA PREVENZIONE

Stimolo ai progetti di rete, anche con le altre amministrazioni, per intervenire contro il disagio giovanile da cui conseguono abbandono scolastico, abuso di droghe, bullismo, vandalismo ecc. Incremento degli educatori territoriali con compiti sia di intervento diretto con gli adolescenti, sia di facilitazione e coordinamento di tutti i soggetti interessati.

Attivazione di una maggior collaborazione con il volontariato organizzato, sia per progetti di rete nei campi di pertinenza delle organizzazioni di volontariato, sia nel sostenere una rappresentanza del volontariato da coinvolgere nella fase di impostazione e verifica dei programmi di welfare, compreso l'invito alle Commissioni Comunali competenti.

Contrasto alla violenza di genere attraverso interventi di prevenzione ed educazione nelle scuole e piena adesione ed attuazione, per quanto di competenza, della Risoluzione Europea contro i messaggi lesivi della dignità delle persone.

Lo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società, fornendo attrezzature pubbliche decorose.

GOVERNO

1) BILANCIO APERTO

Permettere un tracciamento puntuale del modo in cui i soldi vengono spesi sul territorio con una granularità fino al singolo pagamento erogando i dati in formato "open".

A regime si prevede di rendere disponibili tutti i dati di spesa dell'Ente disaggregabili/filtrabili per tipologia (es. fornitori, personale dipendente), per tematismo (es. educazione, energia, salute, lavoro, sicurezza, ...) nonché per settore, voce di bilancio, progetti specifici etc...

Alle uscite potrà essere associata anche la provenienza delle entrate (trasferimenti, ticket, multe, tasse, donazioni) nell'ottica di generare un conto economico territoriale consolidato.

Gli atti amministrativi e i bilanci (previsione e consuntivo) saranno inoltre redatti in forma semplificata e di facile lettura per tutti i cittadini, con le relazioni degli assessori ed in fase di consuntivo accompagnati da un bilancio sociale.

4) ACQUA PUBBLICA

Implementare un insieme i seguenti interventi finalizzati a sostanziare il concetto di "acqua bene comune":

(a) attivazione di un sistema di incentivi per il risparmio idrico in ambito domestico e industriale;

5) STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Promuovere la pagina Facebook dell'Ente come piazza virtuale dove si possa svolgere la vita sociale ed economica della città. Istituire un dialogo inter-pares tra amministrazione, cittadini, privato e sociale che possa essere alla base di una gestione partecipativa delle risorse.

Ricostruire una rete di strutture nelle zone in forma volontaria, non elettiva, destinando risorse e legittimità politica con una delega apposita alla partecipazione, con il fine di attivare una progettazione partecipata per temi di interesse collettivo, che abbondano nell'agenda delle urgenze della città.

Coinvolgere tutti i soggetti che portano interessi e competenze specifiche nel territorio.

Avviare una sperimentazione di bilancio partecipato.

7) NOMINE ED INCARICHI

La scelta delle risorse umane deve avvenire con trasparenza, introducendo modalità pubbliche di esame preventivo delle competenze, di affidamento di precisi mandati, di verifica dell'operato.

Devono essere pubblicizzati incarichi, profili e compensi dei soggetti coinvolti nelle gestioni dirette e indirette a responsabilità comunale, anche per incarichi per i quali la pubblicazione non è prevista dalla legge in vigore, al fine di evitare conflitti di interesse, incompatibilità e inopportunità nei ruoli ricoperti.

QUALITA' DELLA VITA

1) CULTURA NELLA SCUOLA

Fare della scuola la "piazza dei ragazzi", con possibilità di utilizzo degli ambienti per attività ulteriori rispetto alla didattica: momenti di incontro e confronto, in cui i ragazzi assumono un ruolo di attori, esperienze artistiche e eventi musicali; cura e cultura del verde e dell'alimentazione in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole; rilancio dei laboratori per esperienze tecnico-scientifiche. Coordinamento con associazioni di volontariato, dei genitori, Fondazioni e Consigli di Circolo per realizzare ampliamento dell'offerta formativa, aiuto a studenti con difficoltà di apprendimento, sviluppo e sostegno a progetti per le dis-abilità (anche con potenziamento delle infrastrutture) e la gestione della dispersione scolastica e (con metodi innovativi) dei casi di

"indisciplina"

3) INIZIATIVE DI PROSSIMITÀ

Diffusione "a quartiere" di iniziative culturali e ricreative, per creare una sorta di "cultura di prossimità" che intervenga, con gesti concreti e realizzabili nel quotidiano, e riesca ad alimentare il senso di comunità. In particolare valorizzare e promuovere la ricca realtà culturale arienzana, mediante: l'istituzione di borse di studio, l'organizzazione di concorsi, la ricerca di collaborazioni per lo sviluppo di opportunità fuori città; la messa a disposizione di spazi adeguati riconosciuti e accolti dalla cittadinanza.

4 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA

Garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente, il maggior numero di attività. Con investimenti contenuti è possibile creare aree di sport e aggregazione. A titolo di esempio:

(a) campetti da basket su asfalto;
(b) campi da beach volley;
(c) piste di atletica e percorso "vita";
(d) campi da tennis;
(e) ripristino e costruzione di piste per bmx e bike

6 PROMOZIONE EVENTI SPORTIVI

Creare un turismo legato agli eventi sportivi. Nello specifico:

(a) pianificare le manifestazioni in modo condiviso con società e federazioni, con particolare attenzione agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale rispetto a pochi grandi eventi in cui prevale lo spettacolo rispetto alla pratica;
(b) sfruttare gli attuali impianti sportivi per ricreare eventi che sappiano congregare gli appassionati del territorio ed attirarne da fuori;
(c) fare piccoli investimenti per pubblicizzare i singoli eventi al di fuori del territorio arienzano (perlopiù usando i nuovi canali di comunicazione, come blog e social network, molto usati da giovani e sportivi) per portare il maggior numero di non-arienzani a conoscere il nostro territorio.

IL CANDIDATO A SINDACO